**LINGUA E CULTURA LATINA - TEST D’INGRESSO - QUARTO ANNO - PROSA**

**Tempo di svolgimento**

1 ora e ½

**Cesare**

**Il discorso di Labieno** *De bello civili*, III, 87

*Nell’imminenza della battaglia di Farsàlo, Labieno prende la parola nel consiglio dei pompeiani per esprimere la sua fiducia nella vittoria, viste le condizioni dell’esercito di Cesare.*

Hunc Labienus excepit, et, cum Caesaris copias despiceret, Pompei consilium summis laudibus efferret, «Noli» inquit «existimare, Pompei, hunc esse exercitum, qui Galliam Germaniamque devicerit. **[2]** Omnibus interfui proeliis neque temere incognitam rem pronuntio. Perexigua pars illius exercitus superest; magna pars deperiit, quod accidere tot proeliis fuit necesse, multos autumni pestilentia in Italia consumpsit, multi domum discesserunt, multi sunt relicti in continenti. **[3]** An non exaudistis ex iis qui per causam valetudinis remanserunt, cohortes esse Brundisii factas? **[4]** Hae copiae quas videtis, ex dilectibus horum annorum in citeriore Gallia sunt refectae, et plerique sunt ex coloniis Transpadanis. Ac tamen, quod fuit roboris, duobus proeliis Dyrrachinis interiit». **[5]** Haec cum dixisset, iuravit se nisi victorem in castra non reversurum, reliquosque ut idem facerent hortatus est. **[6]** Hoc laudans Pompeius idem iuravit; nec vero ex reliquis fuit quisquam qui iurare dubitaret. **[7]** Haec cum facta sunt in consilio, magna spe et laetitia omnium discessum est; ac iam animo victoriam praecipiebant, quod de re tanta et a tam perito imperatore nihil frustra confirmari videbatur.

Dopo di lui prese la parola Labieno e, disprezzando le truppe di Cesare, esaltando con somme lodi il piano di Pompeo, disse: «Non credere, Pompeo, che questo sia l’esercito che debellò la Gallia e la Germania. **[2]** Ho partecipato a tutti i combattimenti e non dico sconsideratamente una cosa ignota. Una piccolissima parte di quell’esercito sopravvive; una gran parte è andata perduta, cosa che fu inevitabile che accadesse in tante battaglie; l’epidemia dell’autunno in Italia ha ucciso molti, molti sono tornati a casa, molti sono rimasti nel continente. **[3]** Forse non avete sentito dire che con quelli che sono rimasti per motivi di salute sono state formate coorti a Brindisi? **[4]** Queste truppe che vedete sono state costituite con le leve di questi anni nella Gallia Citeriore e i più provengono dalle colonie transpadane. E tuttavia quello che fu il nerbo dell’esercito è perito nei due combattimenti di Durazzo». **[5]** Dopo aver detto queste parole, giurò che non sarebbe tornato nell’accampamento se non da vincitore ed esortò gli altri a fare la stessa cosa. **[6]** Pompeo, lodando questo proposito, prestò lo stesso giuramento e invero tra gli altri non vi fu alcuno che esitasse a giurare. **[7]** Dopo che fu fatto ciò nel consiglio, ci si allontanò con grande speranza ed entusiasmo di tutti; e già pregustavano nel loro animo la vittoria, poiché sembrava che nulla fosse garantito invano riguardo a un avvenimento di tanta importanza e da parte di un comandante tanto esperto.

(trad. L. Rossi)

**A. Indica con una crocetta se ciascuna delle seguenti affermazioni è vera (V) o falsa (F).**

(Punteggio: 0,5 punti per ogni risposta corretta)

**1.** La definizione di *Commentarius* attribuita al *De bello civili* indica la volontà di Cesare di non inserirsi nella tradizione del genere storiografico. V F

**2.** Il *De bello civili* inizia *in medias res* con il passaggio del Rubicone da parte di Cesare e termina con la battaglia di Farsàlo. V F

**3.** Il *De bello civili* è formato da cinque libri, di cui l’ultimo è incompiuto. V F

**4.** Mentre nel *De bello Gallico* prevale l’autoesaltazione di Cesare, nel *De bello civili* spicca l’autodifesa. V F

**5.** Il discorso di Labieno non utilizza l’*oratio obliqua*, ma è in forma diretta, come la maggior parte dei discorsi inseriti nei *Commentarii*. V F

**6.** *Noli … existimare* (par. 1) è una forma di imperativo negativo. V F

**7.** *Brundisii* (par. 3) è un locativo. V F

**8.** *Ex iis* (par. 3) è un complemento di luogo figurato. V F

**9.** *Ut idem facerent* (par. 5) è una subordinata completiva. V F

**10.** Il verbo *videor* (par. 7) è costruito in forma impersonale. V F

**punti ……/5**

**B. Indica con una crocetta la risposta giusta tra quelle proposte.**

(Punteggio: 1 punto per ogni risposta corretta)

**1.** Labieno nel suo discorso ribadisce più volte il concetto che:

**a.** sicuramente l’esito dello scontro sarà favorevole ai pompeiani;

**b.** l’esercito di Cesare non è più quello che aveva vinto contro Galli e Germani;

**c.** ha scelto di combattere con Pompeo perché non ha condiviso l’operato di Cesare e lo ritiene responsabile dello scoppio della guerra civile;

**d.** crede che Pompeo sia un generale più abile e valoroso di Cesare.

**2.** Nelle parole conclusive del passo proposto (*ac iam … confirmari videbatur*, par. 7) Cesare utilizza un tono:

**a.** maestoso e solenne;

**b.** neutro e oggettivo;

**c.** ironico e dissacratorio;

**d.** violento e polemico.

**3.** Nel par. 2 Labieno mira a rappresentare l’esercito di Cesare come:

**a.** ancora in grado di costituire un pericolo per Pompeo;

**b.** ormai in totale disfatta a causa delle tante imprese affrontate e di cause naturali avverse;

**c.** provato duramente dalle vicende precedenti, ma pronto a riprendersi con nuove leve;

**d.** pieno di speranze e di entusiasmo, perché formato da giovanissimi.

**4.** Le tre congiunzioni subordinanti *quod* presenti nel testo ai paragrafi 2, 4 e 7 introducono rispettivamente:

**a.** una completiva, una relativa con soppressione del dimostrativo e una causale;

**b.** una relativa, una completiva e una causale;

**c.** una dichiarativa, una causale e una relativa;

**d.** una relativa, una relativa con soppressione del dimostrativo e una causale.

**5.** Nel brano proposto il costrutto del *cum* narrativo compare:

**a.** due volte con identico rapporto temporale rispetto alla principale;

**b.** tre volte con diverso rapporto temporale rispetto alla principale;

**c.** due volte con diverso rapporto temporale rispetto alla principale;

**d.** soltanto una volta.

**6.** La particella *An* (par. 3) introduce una proposizione:

**a.** interrogativa diretta retorica con risposta incerta;

**b.** interrogativa diretta disgiuntiva;

**c.** dubitativa;

**d.** interrogativa diretta semplice.

**7.** La subordinata con il congiuntivo *qui iurare dubitaret* (par. 6) rappresenta una relativa:

**a.** impropria con valore finale;

**b.** propria con il verbo al congiuntivo per attrazione modale;

**c.** impropria con valore consecutivo;

**d.** propria con sfumatura eventuale.

**8.** Le subordinate infinitive presenti nel passo sono:

**a.** tre, tutte oggettive;

**b.** cinque, quatto oggettive e una soggettiva;

**c.** quattro, tre oggettive e una soggettiva;

**d.** quattro, due oggettive e due soggettive.

**9.** Nell’ultimo periodo del par. 2 dal punto di vista retorico puoi individuare:

**a.** un poliptoto;

**b.** una *climax* ascendente;

**c.** un’anafora;

**d.** una figura etimologica.

**10.** Ai paragrafi 5 (*Haec cum dixisset*)e 7 (*Haec cum facta sunt*) è presente:

**a.** una *variatio*;

**b.** un’anastrofe;

**c.** un omoteleuto;

**d.** un iperbato.

**punti ……/10**

**C. Rispondi alle seguenti domande (max. 5 righe per ogni risposta).**

(Punteggio: 2,5 punti per ogni risposta corretta)

**1.** Partendo dal brano analizzato e riferendoti anche ad altri passi del *De bello civili*, come ti sembra che Cesare presenti i suoi avversari e, in particolare, Pompeo?

**2.** Quali vicende portarono alla guerra civile e quanto sono attendibili le notizie fornite da Cesare in relazione a tale evento?

**punti ……/5**

**punteggio totale ………/20**

**Valutazione ………/10**